

Servizio Sociale Azienda USL di Modena, Distretto di Sassuolo
Settore NPEE Azienda USL di Modena, Distretto di Sassuolo

Progetto di volontariato per studenti delle scuole superiori

IPCT "Morante", Liceo scientifico "Formigini", ITC "Baggi", ITI "Volta" - Sassuolo (Mo)
2000/2001 - 2001/2002 - 2002/2003

Classe/i

Terze e quarte

Area tematica

Integrazione sociale

Contenuto tematico

Volontariato, esperienze dirette: stare insieme

Descrizione dell'esperienza

Analisi del contesto

Nel maggio 2000 il Direttore del Distretto sanitario dell' AzUsl di Modena e gli operatori del Settore Neuropsichiatria Infantile e del Servizio sociale hanno incontrato i rappresentanti delle scuole medie superiori del Distretto scolastico n°19 e l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Sassuolo per presentare un progetto di volontariato rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole medie superiori.

Da circa un anno presso la struttura del centro diurno "Non ti scordar di me" (ex Casa Fantini) era stato attivato il "progetto Afternoon": un gruppo di ragazzi portatori di gravi patologie neuropsichiche e/o motorie che frequentavano la scuola media inferiore e, attualmente, anche studenti delle scuole superiori, nel pomeriggio svolgevano attività ludico-educative con educatori professionali. Il progetto Afternoon è nato come risposta alle esigenze di famiglie: la scuola elementare accoglie i bambini anche nelle ore pomeridiane, le medie e le superiori concentrano le proprie attività per lo più al mattino. I ragazzi che hanno dei gravi handicap difficilmente riescono ad inserirsi in gruppi ricreativi, sportivi..., pertanto nelle ore pomeridiane spesso sono in casa solo con i genitori.

Si è pensato di arricchire il progetto Afternoon coinvolgendo degli studenti delle scuole medie superiori.

Condizioni organizzative

La proposta deve rientrare nel POF degli Istituti Scolastici che aderiscono all'iniziativa e gli insegnanti sono invitati a sensibilizzare gli studenti e a farsi promotori dell'iniziativa in collaborazione con gli operatori della Neuropsichiatria Infantile.

Sono coinvolti i ragazzi delle classi terze e quarte, più maturi ed autonomi negli spostamenti; a loro viene richiesto un impegno pomeridiano di alcune ore, un giorno alla settimana, per circa 3 mesi. Tale definizione di disponibilità oraria è stata formulata tenendo conto dei molteplici impegni, sia scolastici che personali, che i ragazzi di quell'età hanno.

Nel centro operano educatori professionali ed agli studenti non è richiesta nessuna competenza specifica. Si chiede ai ragazzi di partecipare, due alla volta, ad attività strutturate, portando la disponibilità a stare con altre persone affette da handicap gravi. La scuola può riconoscere crediti formativi agli studenti che aderiscono all'iniziativa.

Articolazione delle fasi di attività

Le modalità operative sono:

- ☞ incontro degli studenti con un'educatrice del Settore NPI che spiega il progetto
- ☞ incontro degli studenti con gli operatori nel Centro educativo
- ☞ periodo di frequenza
- ☞ momento di verifica

Il centro socio-educativo è assicurato per tutto quanto riguarda le strutture e gli utenti, gli studenti devono essere coperti dall'assicurazione scolastica.

Questo progetto di volontariato ha visto la partecipazione

- ✓ nell'anno scolastico 2000/01 dell'Istituto Professionale "Elsa Morante" e del Liceo Formiggini;
- ✓ nell'anno scolastico 2001/02 dell'Istituto Tecnico "Baggi"
- ✓ nell'anno scolastico 2002/03 dell'Istituto Tecnico "Volta"

Complessivamente hanno aderito al progetto di volontariato 68 studenti.

Valutazione e trasferibilità

Nel momento di verifica finale i ragazzi sono stati invitati a compilare un questionario di riflessione sull'esperienza. È emerso che:

- ◆ per molti era la prima esperienza di volontariato in genere
- ◆ per la maggioranza era la prima occasione di rapporto diretto con persone affette da gravi patologie
- ◆ molti temevano di non riuscire ad essere di qualche utilità
- ◆ l'esperienza è stata considerata un arricchimento personale, un'opportunità di crescita
- ◆ per alcuni è diventata occasione di riflessione per le scelte successive di lavoro e di studio.

Per l'anno scolastico 2003/2004 si richiede la disponibilità dell'Istituto Professionale "Don Magnani" di Sassuolo e dell'Istituto Professionale "Ferrari" di Maranello.